

Oggetto:Decreto legislativo n. 1/2018, articolo 25, comma 2, lettera c). Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che il giorno 6 luglio 2023 hanno interessato il territorio della provincia di Cuneo. Approvazione delle disposizioni per l'erogazione dei contributi per il ristoro dei danni ai soggetti privati (O.C.D.P.C. n° 1019/2023).

Il Presidente della Giunta regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici che il giorno 6 luglio 2023 hanno interessato il territorio della provincia di Cuneo (Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n° 1019 del 5 settembre 2023)

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 con cui veniva dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che il giorno 6 luglio 2023 hanno interessato il territorio della provincia di Cuneo (grandinate di forte intensità sostenute raffiche di vento ed abbondanti precipitazioni meteoriche) per la durata di 12 mesi;

vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 con cui veniva prorogato di 12 mesi, fino al 28 agosto 2025, il suddetto stato di emergenza nel territorio della Provincia di Cuneo interessato dagli eventi meteorologici verificatisi il 6 luglio 2023;

vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (O.C.D.P.C.) n° 1019 del 5 settembre 2023 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che il giorno 6 luglio 2023 hanno interessato il territorio della provincia di Cuneo";

visto l'articolo 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n° 1019/2023 che nomina il Presidente della Regione Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi in oggetto;

visto l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n° 1019/2023, il quale dispone che per l'espletamento e l'attuazione degli interventi previsti al comma 1 il Commissario delegato si avvalga, per gli adempimenti di propria competenza, delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di soggetti attuatori;

visto l'articolo 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n° 1019/2023, il quale dispone che nel limite delle risorse finanziarie il Commissario delegato predisponga un Piano degli interventi appartenenti alle seguenti categorie individuate dall'articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018:

- a) organizzazione e effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento;
- b) ripristino, anche con procedure di somma urgenza, della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture nonché alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

visto l'articolo 4, commi 3 e 4, dell'O.C.D.P.C. n° 1019/2023 il quale dispone che il Commissario delegato:

- al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive di cui all'articolo 25 comma 2, lettera c), del decreto legislativo n° 1/2018, definisca la stima delle risorse a tal fine necessarie nel limite massimo di € 5.000,00 per nucleo familiare la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale;
- provveda a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti;

-vista l'Ordinanza Commissariale n° 1/A18000A/1019/2023 del 29 settembre 2023 che ha circoscritto e dettagliato l'elenco dei Comuni colpiti dal suddetto evento;

-vista l'Ordinanza Commissariale n° 5/A1800A/1019 del 29 novembre 2024 "... individuazione, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 1019/2023, delle Direzioni e Settori a supporto del Commissario delegato per l'attuazione del Piano degli interventi".

Dato atto della nota prot. n° 41722/A1802A del 3 ottobre 2023 con cui è stata avviata la fase di ricognizione dei danni al patrimonio edilizio privato mediante la trasmissione del Modulo B1 predisposto dal Dipartimento di protezione Civile ;

dato atto, inoltre, che con nota prot. n° 52479 del 6 dicembre 2024 il Commissario, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 dell'Ordinanza n°1019/2023, ha trasmesso al Dipartimento di Protezione civile, gli elenchi dei beneficiari privati e delle attività economiche e produttive destinatari delle misure di sostegno coinvolti dagli eventi meteorologici del 6 luglio 2023.

Preso atto che il Dipartimento di Protezione civile, con nota prot. P-UIV-ASE n° 3340 del 27 gennaio 2025, ha preso atto degli elenchi come sopra trasmessi approvando il Piano degli interventi per l'importo complessivo di € 2.850.628,33 di cui € 1.159.041,99 destinati al ristoro dei privati, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n° 1/2018.

Richiamato che lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 28 agosto 2025 con la sopra citata Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024.

Preso atto che la copertura finanziaria del piano degli interventi è assicurata dalle risorse del Fondo nazionale delle emergenze disponibili sulla contabilità speciale presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia n° 6429, intestata al Commissario delegato, Presidente della Regione Piemonte;

Dato atto che il Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, quale struttura di supporto al Commissario Straordinario, ha predisposto i contenuti dei criteri, le procedure operative e la modulistica per la richiesta e la concessione dei contributi per immediato sostegno ai privati.

Ritenuto pertanto di approvare le disposizioni per la determinazione e la concessione dei contributi per immediato sostegno ai soggetti privati di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto

legislativo n° 1/2018 e la modulistica per la richiesta del contributo, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DISPONE

Articolo 1

Si approva, in attuazione dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n° 1019 del 5 settembre 2023 (articolo 4, comma 4) e delle delibere del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 e del 7 agosto 2024, con cui è stato rispettivamente, dichiarato e prorogato al 28 agosto 2025 lo stato di emergenza, al fine di attuare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti dei privati direttamente interessati dagli eventi calamitosi che hanno interessato il territorio della provincia di Cuneo il 6 luglio 2023:

- l'Allegato A denominato “disposizioni per la determinazione e la concessione dei contributi di cui all'art. 25 comma 2 lett. c) del decreto legislativo n° 1/2018 ai soggetti privati per i danni determinati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi sul territorio della provincia di Cuneo il 06 luglio 2023” parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, e la seguente modulistica:
 - Mod. P/A “ Perfezionamento della domanda e richiesta acconto per immediato sostegno”
 - Mod. R “Riepilogo delle domande e quantificazione del contributo;
 - l'Allegato 1 “Modulo richiesta saldo”
 - l'Allegato 2 “ Quadro economico a consuntivo”
 - l'Allegato 3 “ Modello attestazione conformità digitale”
 - l'Allegato 4 “ Tracciabilità flussi finanziari”
 - Mod. B2 “ Delega dei comproprietari ”
 - Mod. B3 “ dichiarazione di rinuncia del/la proprietario”
 - Mod. B4 “Delega dei condomini ad un Condomino”

Articolo 2

La copertura finanziaria per gli interventi di cui all'art. 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n° 1/2018 è assicurata dalle risorse del Fondo nazionale delle emergenze disponibili sulla contabilità speciale n° 6429 intestata al Commissario delegato, Presidente della Regione Piemonte.

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 14 marzo 2013, n° 33 s.m.i..

Il Direttore
Bruno Ifrigerio

Il Commissario delegato
Alberto Cirio